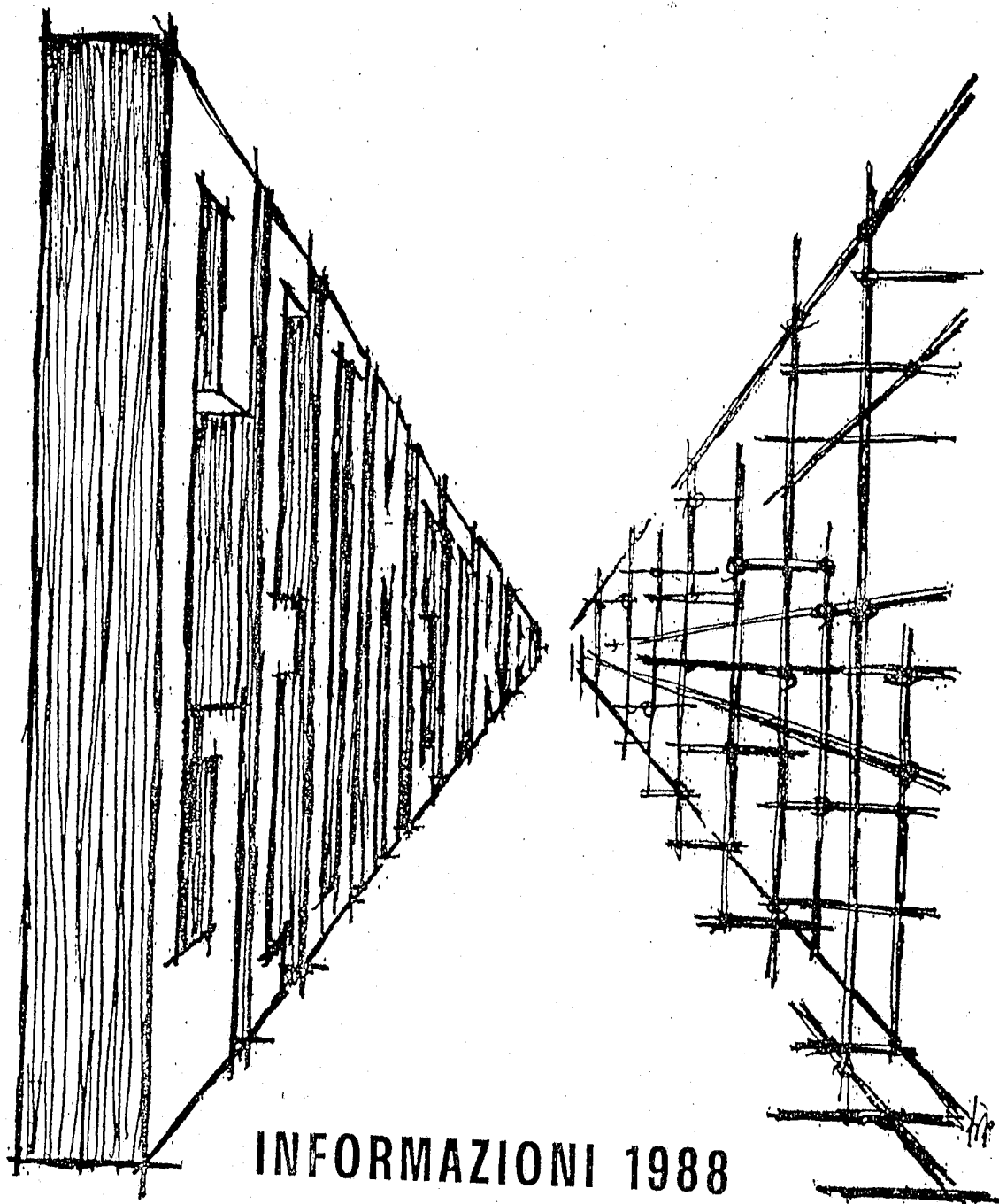


IL GEOMETRA

PROFESSIONISTA



INFORMAZIONI 1988

N. 4 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GR. IV - 70
COLLEGIO DEI GEOMETRI DELLA PROVINCIA DI MODENA

IL GEOMETRA PROFESSIONISTA

Informazioni 1988 - n. 4

Direttore Responsabile:
Geom. Luigi Morselli

Segretario di Redazione:
Geom. Luigi Lombardi

Redazione:
Geom. S. Borsari
Geom. A. Carapellese
Geom. O. Forghieri
Geom. C. Malagola
Geom. D. Minelli
Geom. A. Orienti
Geom. G. Torricelli

Direzione Amministrazione

Modena - V.le Corassori 72

Tel. 059 353585

Telefax 059 341350

COLLEGIO DEI GEOMETRI

Autorizzazione del Tribunale
di Modena del 24.03.1960 n.
361 Bis registro stampa

Febbraio 1989

Sommario

- Decreto 11.03.1988 - Norme tecniche riguardanti le indagini sui terreni e sulle rocce ecc. p. 1
- L.Reg. 08.11.88 - Disposizioni integrative in materia di controllo delle trasformazioni edilizie ed urbanistiche p. 17
- CATASTO - Circ. n. 11 - disposizioni integrative circ. n. 2/88 p. 24
- CATASTO - Circ. n. 10 - Visure a terminale p. 34
- Circ. Ministero LL.PP. - Concessione Edilizia in sanatoria silenzio-assenso p. 37
- L'esperto risponde da "Il Sole 24 Ore" quesiti vari p. 39
- Associazione fra profess. Fino a che punto la scelta e' libera p. 41
- Leggi e Sentenze - da "Il Sole 24 Ore" p. 42
- U.T.E. Modena - Tabulati meccanografici T4-T5-T6 per la divulgazione dei nuovi redditi dei terreni p. 43
- CATASTO - Codici Comuni da inserire nel programma PRGEO 10G p. 44
- Comune di Modena - Cappelle e Tombe di famiglia 45
- Criteri per calcolare la pensione dei Geometri 47
- Geom. G. Torricelli - voto contrario bilancio preventivo 1989 p. 50
- Lettera Geom. P.Panini Cerimonia Premiaz. iscritti p. 54
- Lettera di risposta al Geom. P.Panini del Presidente Geom. Morselli p. 55
- Lettera all'Assessore Dip. Progr. ed Uso del Territorio Richiesta di notifica per conoscenza ai progett. di comunicazioni relative al rilascio di conc. e licenze p. 56
- Proroga del Repertorio della clientela p. 57
- Tabella per valutazioni scorte dotali agrarie annata 1988-89 p. 58
- Costo mano d'opera p. 62
- Recensione volume "VIA EMILIA" editore Calderini 64

AL PRESIDENTE
DEL COLLEGIO DEI GEOMETRI
DELLA PROVINCIA DI MODENA

RACCOMANDATA

AL PRESIDENTE
DELL'ASSOCIAZIONE DEI GEOMETRI
LIBERI PROFESSIONISTI DELLA
PROVINCIA DI MODENA

Oggetto: Voto contrario al Bilancio Presuntivo 1989 motivato dal diniego alla proposta che il Collegio dei Geometri della Provincia di Modena possa disporre di un funzionario con ruolo direttivo dipendente del Collegio medesimo.

In coerenza con analoga posizione già assunta per il Bilancio Presuntivo 1988 (pubblicata sul N/S Bollettino n. 3/87) anche quest'anno, per la motivazione indicata in oggetto, ho espresso voto contrario al Bilancio, Presuntivo 1989, del Collegio dei Geometri della Provincia di Modena, ciò sia quale membro del Consiglio Direttivo del Collegio stesso che in sede di Assemblea Generale dei Geometri della Provincia di Modena.

In ragione di tale mia reiterata posizione ritengo opportuno precisare quanto segue.

MOTIVAZIONE

La Società Italiana è dominata da organizzazioni private che svolgono un ruolo pubblico ed in tale ruolo, a tutti i livelli, tendono ad affermare la propria ideologia ed interessi.

L'intreccio e lo scontro di tante ideologie e tanti interessi ha indotto la frammentazione del potere di indirizzo e di governo sì che la certezza del diritto, e quindi dei comportamenti, ha assunto ambiti tanto labili che le stesse pubbliche amministrazioni stentano a definirne le connotazioni inducendo il rapporto col singolo utente in un labirinto regolamentare e cartaceo, surrogante la perdita certezza del diritto.

In tale contesto la variabile capacità di pressione di ciascuna organizzazione, determina, nell'interazione con le altre, le condizioni reali nell'ambito delle quali, pur nella Società urbanizzata e burocratica, possono più o meno affermarsi ideologie ed interessi.

Da ciò consegue che tanto più è efficace la capacità di pressione di una organizzazione, tanto più le ideologie e gli interessi di cui essa è latrice possono concretizzarsi nei comportamenti e quindi nei fatti.

E' indubitabile che i Geometri, così come qualsiasi altra categoria, sono latori di un'ideologia e di interessi: è naturale quindi che al crescere dell'efficienza organizzativa della categoria stessa possano meglio affermarsi quell'ideologia e quegli interessi che sono intrinseci alla specifica attività professionale.

La figura di un funzionario direttivo al Collegio dei Geometri della Provincia di Modena, apporterebbe fattori di continuità e professionalità utili per accrescere, a livello locale, l'efficienza organizzativa della categoria e quindi della sua rappresentatività ed incidenza nel contesto della Società Modenese.

SCOPO

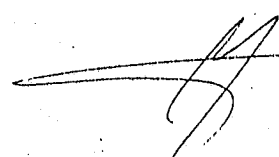
Risalendo alla legislazione istitutiva degli Ordini e Collegi e degli Ordinamenti professionali, tutt'ora sostanzialmente immutata, si riscontrano finalità tese a contemperare interessi pubblici e privati nello svolgimento delle libere professioni.

Costituisce pertanto interesse generale che ciascuna professione, di cui l'Ordine e/o il Collegio sono la Pubblica ed Istituzionale espressione, disponendo di un'organizzazione atta a rappresentare la propria ideologia ed interesse, possa rapportarsi con continuità con la Pubblica Amministrazione in concreti termini propositivi e collaborativi nell'ottica dell'interesse generale.

E' un fatto che in Provincia di Modena tutto ciò che è lecito, ma che implica un qualche rapporto con la pubblica amministrazione, è comunque di più difficoltoso svolgimento rispetto ad un recente passato, di cui i Geometri meno giovani ben hanno memoria.

E' un fatto che, se quasi tutto ciò che è lecito in proposito è teoricamente fattibile, si esplica spesso con l'intervento di un libero professionista, ormai aduso ad anticamere estenuanti ed amenità burocratiche varie il cui onere, o si ripercuote sullo stesso professionista, o questi trasferisce al committente, con una spirale di oneri impropri, impedimenti e ritardi ingiustificati, dannosi per tutti, anche all'immagine delle pubbliche amministrazioni.

Solo chi, direttamente coinvolto, e dispone di capacità ed esperienza professionale, è in grado di riscontrare, suggerire con cognizione opportuna, la distinzione tra quanto è impedimento e ritardo ingiustificato e quanto è invece la risultante di oggettive difficoltà.



Il Potere Locale dispone, nei fatti, di ambiti discrezionali molto più ampi e condizionanti rispetto al passato, ciò mentre recenti disposizioni legislative (L.N. 47/85) hanno notevolmente accentuato la necessità che gli Ordini e Collegi, proprio su segnalazione del Potere Locale, debbano valutare i comportamenti professionali dei propri iscritti rispetto a normative in continua evoluzione, anche interpretativa: la tempestività, obiettività e capacità di valutare tali segnalazioni, da parte del Collegio, è essenziale quindi per il prestigio della categoria, in specie per quegli iscritti che fossero eventualmente superficialmente ed ingiustamente imputati di scorrettezze dal Potere Locale.

A differenza di talune categorie professionali (ad esempio Notai ed Avvocati) i Geometri non detengono il riconoscimento giuridico di competenze professionali a loro riservate in esclusiva: il motivo del successo della figura professionale del Geometra è intrinseco quindi in quel poliedrico medio livello culturale acquisito nel corso degli studi e nel successivo tirocinio professionale, da tempo obbligatorio, che consente lo svolgimento di un'attività professionale interdisciplinare di livello più o meno elevato, che concentra in una stessa figura valenze di più discipline, così come stabilito nell'Ordinamento Professionale.

E' forse inevitabile che ciò implichi frizioni, più o meno accentuate, con altre categorie di professionisti, in specie di quei laureati, con i quali il Geometra condivide, in eguale o diversa misura, parte delle competenze professionali.

L'elevazione del livello di scolarità della popolazione, rende plausibile la valutazione che lo svolgimento delle professioni intellettuali possa essere riservato, in futuro, ai detentori di diplomi di laurea, ciò può accentuare oggi quei problemi in materia di competenze professionali dei Geometri, che se fossero davvero risolti così come da recente deliberazione dell'improvvida Commissione Ministeriale all'uopo preposta, implicherebbero, quanto meno, un forte regresso della Categoria con maggiori oneri per la Società Civile per la lievitazione dei costi di quelle prestazioni professionali che fossero ingiustamente escluse dalle competenze dei Geometri.

In proposito è ben noto quanto sia decisivo l'atteggiamento degli Organi Istituzionali presenti sul territorio, e quindi di quanto sia opportuna una continua ed istituzionale relazione con essi tutte le volte che sia necessario chiarire quanto sia utile ai Geometri ed alla Società Modenese.

I Geometri della Provincia di Modena hanno, quali Enti aggreganti ed esponenziali, sia il Collegio Provinciale dei Geo-

metri che l'Associazione Geometri Liberi Professionisti, Enti le cui ideologie ed interessi coincidono, o dovrebbero coincidere.

Le previsioni di Bilancio del Collegio dei Geometri per il 1989 prevedono introiti prossimi a £ 200.000.000 (duecentomilioni).

Sussistono pertanto le necessità e le condizioni per una più incisiva presenza pubblica dei Geometri, nell'interesse proprio e della Società Modenese, per quanto attiene tutto ciò che li coinvolge direttamente o indirettamente.

E' mia opinione che tale presenza possa esprimersi compiutamente solo disponendo di quella continuità e professionalità aggiuntiva che la figura di un funzionario, con laurea in legge, dipendente del Collegio potrebbe rappresentare anche in termini di relazioni pubbliche.

OPERATIVITA'

L'attività più incisiva di tale funzionario, oltre al coordinamento dei tradizionali compiti di segreteria, dovrebbe essere LA PREDISPOSIZIONE DELLA TEMPESTIVA E SISTEMATICA, ESTERNAZIONE DELL'IDEOLOGIA, INTERESSI ED ASPETTATIVE DELLA CATEGORIA in rapporto a quelle problematiche del nostro tempo, direttamente e/o indirettamente, pertinenti l'attività professionale dei Geometri operanti in Provincia di Modena, COSI' COME DELIBERATO DAL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL COLLEGIO STESSO.

Naturalmente, tale attività dovrebbe svolgersi nel costante rigoroso rispetto e cognizione sia della legislazione vigente, che della più recente giurisprudenza, nella piena collaborazione fattiva e propositiva, ma non acritica, con gli Organi Istituzionali presenti sul territorio Provinciale.

Per quanto espresso sono sempre disponibile ad un pubblico dibattito e contraddittorio, chiedo pertanto la pubblicazione della presente sul N/S periodico onde tutti gli iscritti all'Albo possano assumere in proposito una propria posizione.

Distinti saluti.

Modena, li 16/12/1988

(Geom. Gilberto Torricelli)

